

P. Hoffmann, La mia Libia, Marietti, Casale Monferrato, 1990, pagg. 261.

La Libia che l'autrice descrive è quella dell'infanzia vissuta in terra africana, rimasta nella sua memoria e nel suo cuore.

Rientrata in Italia, subito dopo la guerra, come tanti altri che laggiù lasciarono averi e lavoro, Paolo HofImann si considererà un'estranea e guarderà sempre con nostalgia la Libia, con la natura ancora incontaminata, tra palme e signore con cappelli e ombrellini, e il ricordo del padre, un romantico pieno di iniziative e ricco di avventure.

Ugo Carruba

Da "Spiragli", anno II, n.4, 1990, pagg. 54-55